

RCIPELAGOLIBRI di Alberto Tomi

La vita di John Keats

Un libro e un film su John Keats riportano all'attenzione del pubblico la figura di uno dei più importanti poeti inglesi dell'Ottocento. Parliamo di "Bright Star. La vita autentica di John Keats" di Elido **Fazi** (Fazi, 281 pagine, 15 euro) e del film di Jane Campion, "Bright Star" in uscita l'11 giugno nelle sale italiane. Uno stesso titolo, quella "fulgida stella" dell'amore per la giovane Fanny Brawne. Il libro di **Fazi** ripercorre la vita di Keats negli ultimi anni, "fra difficoltà economiche e travagliate vicende, familiari".

Giorno dopo giorno queste pagine danno conto di una passione imperante: delusioni e momenti felici, solitudine e voglia di vivere si alternano. E sopra ogni cosa, la poesia: la poesia come unica spinta, talvolta più forte dell'amore. Seguiamo il poeta passo passo nelle sue giornate, gli incontri con gli amici, i furori creativi, gli sbalzi del suo umore incostante. Keats ha una chiara coscienza di sé, fatica a imporsi nella società letteraria e nel contempo la insegue. Rimane deluso dai poeti, Coleridge e



Wordsworth, anche se ne subisce il fascino: "L'idea che Wordsworth possa leggere una mia poesia mi lascia senza fiato". Ma "Dopo la sua morte, 'Poems' fu ritrovato nella libreria di Wordsworth. Intonso". Lo seguiamo, Keats, impariamo con lui a misurare le parole e l'ispirazione, apprendiamo il mestiere, entriamo nella coscienza critica dell'autore, quando è soddisfatto e quando invece è consapevole di qualcosa che non va. È la grande coscienza critica che fa grande il poeta, il fatto che in lui ci sia costantemente l'idea di una stella che illumina il cammino. O la luna: "Saliva / con tanta appassionata brillantezza, / che la mia sbi-gottita anima / si mescolò con quel globo d'argento". Ma Keats è anche, in queste pagine, il leale compagno, il fratello sempre attento alle sorti degli altri tre: Tom, Fanny e George, gli unici rimasti della famiglia dopo la morte dei genitori. Un poeta umanissimo e reale e nel contempo figura quasi di sogno, "il cui nome fu scritto sull'acqua".

